

FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE
伊日財団



Presentazione del libro Cav. Pietro Savio di Alessandria Giappone e altri viaggi di Teresa Ciapparoni La Rocca

edito da
Società Geografica Italiana

**Roma, giovedì 12 giugno 2014
ore 19.30
Circolo
del Ministero degli Affari Esteri**
Lungotevere dell'Acqua Acetosa, 42



**ne parlano con l'autrice
Prof. Claudio Cerreti**

Vice Presidente della Società Geografica Italiana
Professore ordinario di Geografia all'Università degli Studi
Roma Tre

Prof. Franco Salvatori

Presidente emerito della Società Geografica Italiana
Direttore Dipartimento di Scienze Storiche, Filosofico-Sociali,
dei Beni Culturali e del Territorio
Dell'Università Degli Studi di Roma Tor Vergata

Interventi

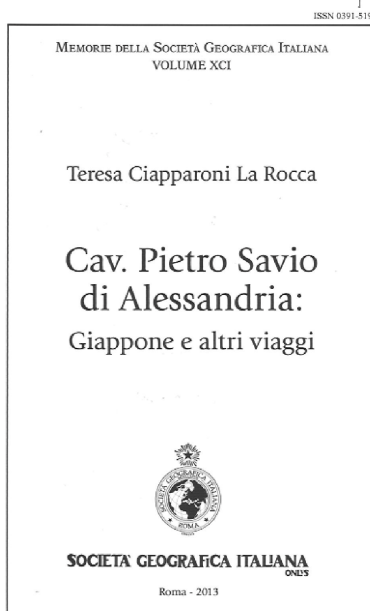
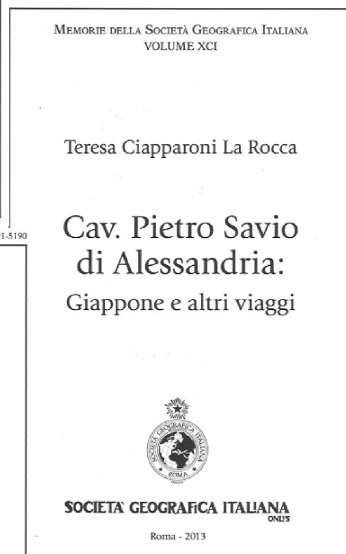
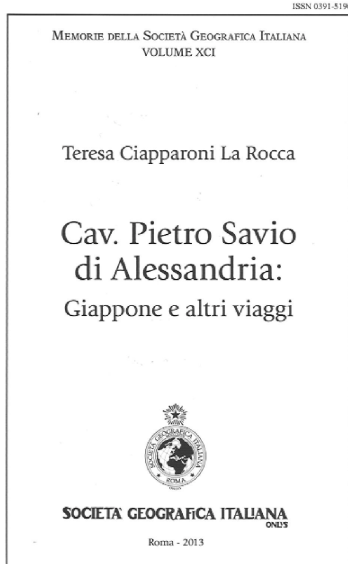
Amb. Gian Paolo Cavarai

Consigliere Responsabile delle iniziative culturali
del Circolo MAE

Amb. Umberto Vattani

Presidente della Fondazione Italia Giappone

intervento musicale di Ryoko Tajika Drei



Pietro Savio (1838-1904) è uno degli innumerevoli italiani che si sono impegnati nel mondo per il successo della propria attività. Partito nel 1867 alla volta del Giappone, conosce in viaggio il console d'Italia designato a Yokohama, Cristoforo Robecchi, che lo chiama a collaborare in Consolato. Apprezzatene le qualità, è poi il primo rappresentante del Regno d'Italia in Giappone, il conte Vittorio Sallier de La Tour, a chiederne le prestazioni in Legazione, dove l'acquisita competenza nella lingua giapponese lo rende di particolare utilità. Cessata la collaborazione con le istituzioni in quel periodo così ricco di eventi, dei quali parla nei suoi diari, si dedica al commercio del seme bachi, decimato negli allevamenti italiani da una malattia con grave danno per l'industria della seta. Sono dieci anni di viaggi tra l'Italia e il Giappone, passando ora dal continente americano, al nord o al centro, ora dalla via orientale, sempre cogliendo l'occasione per conoscere quei mondi diversi. Esauritasi questa attività per la ripresa degli allevamenti a seguito dell'opera di Pasteur, dopo un breve periodo di attività nell'industria di famiglia ad Alessandria riprende a viaggiare: Europa del nord, America del sud, Mediterraneo, Australia, periplo dell'Africa con la risalita di un breve tratto del fiume Congo. Il volume, ricco di numerose illustrazioni inedite in b/n e colore, riporta integralmente gli anni dalla nascita a tutto il periodo giapponese, con estratti dagli altri quattro diari dei sei totali, e fornisce una introduzione al Giappone dell'epoca con una sintesi biografica dei principali personaggi occidentali citati. L'opera è una delle due segnalate al Premio Internazionale Cultura del Viaggio 2013 per la critica.